



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 4 AGO. 2015 Deliberazione N. 6 59

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 4 AGO. 2015

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

1. <u>DI MATTEO</u> ASSENTE	6. <u>PAOLUCCI</u> ASSENTE
2. <u>LOLLI</u>	7. <u>PEPE</u> ASSENTE
3. _____	8. _____
4. <u>MAZZOCCA</u>	9. <u>SCLOCCO</u>
5. _____	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario Ernesto Grippo

OGGETTO

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - programmazione 2014 - 2020. Aggiornamento Fase III - versione definitiva. Presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 - 2020 ed in particolare l'obiettivo tematico 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";

VISTI gli articoli 123 e ss. del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con nota Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 avente ad oggetto "Position Paper per l'Italia" ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato AP e dei Programmi Operativi PO per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare

la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;

VISTA la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (Centrali e Regionali) titolari di programmi cofinanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo di seguito PRA o Piano, che tenga conto di cinque elementi-chiave concernenti l'uso efficace ed efficiente delle risorse europee, ovvero:

1. la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto nella gestione degli interventi, le Autorità di Gestione e le strutture organizzative dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni previste nei POR, nonché le responsabilità e i poteri attribuiti ai funzionari apicali.
2. l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione dei principali interventi, in relazione alle fasi di attuazione, quali, ad esempio, la selezione dei beneficiari, i pagamenti, i controlli, ecc;
3. il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi, quali, ad esempio, la semplificazione legislativa; il sistema informatico di gestione e trasmissione dati; la gestione dei flussi finanziari; il sistema dei controlli amministrativi; la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto; il sistema di valutazione interno del personale;
4. la massima trasparenza delle operazioni collegate al Programma Operativo, con precise indicazioni circa le modalità con cui tale trasparenza sarà conseguita.
5. l'individuazione dei "responsabili della capacità amministrativa" in ciascuna amministrazione responsabile di PO, con adeguate conoscenze e poteri di intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni;

VISTA la nota n. 6778 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione DPS dell'11 luglio 2014 che detta le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché nella sua gestione e monitoraggio, e che sottolinea come il quadro delle responsabilità dell'attuazione del PRA debba consentire una sua *governance* di natura operativa e, al tempo stesso, adattarsi alle caratteristiche organizzative di ciascuna Amministrazione responsabile di PO, precisando che l'orizzonte temporale del PRA è almeno biennale; atteso che la predisposizione del PRA deve svolgersi, secondo quanto indicato dal DPS con la propria citata nota n. 6778 dell'11 luglio 2014, in tre diverse fasi, ovvero:

- fase 1 – proposta, entro luglio 2014;
- fase 2 - finalizzazione della proposta, entro ottobre 2014;
- fase 3 - versione definitiva, entro dicembre 2014,

e che la responsabilità per la predisposizione, attuazione e monitoraggio del PRA deve essere attribuita a figura apicale dell'Amministrazione, con esperienza nella gestione dei programmi e con poteri adeguati a realizzare e coordinare le azioni previste dal PRA e gli uffici coinvolti;

ATTESO CHE le sopra richiamate linee guida stabiliscono che la definizione delle responsabilità di redazione e attuazione del PRA avvenga mediante l'individuazione formale del responsabile del PRA per l'Amministrazione, delle funzioni ad esso conferite e della struttura (unità e personale) del quale si avvale per orientare e supportare la realizzazione del piano;

RICHIAMATA la DGR n. 473 del 15 luglio 2014 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Transizione: Adozione della proposta "Work in progress" della Strategia Regionale RIS3 e adozione della proposta di "Programma operativo Regionale 2014-2020" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) (Reg. CE n. 1301/2013 e n. 1303/2013)", con cui si è dato atto che il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) doveva essere redatto dall'AdG del Programma, nel periodo luglio/dicembre 2014, sulla base delle Linee Guida per la predisposizione del Piano stesso, adottate nella stessa Deliberazione di G.R.;

DATO ATTO CHE, nelle more della individuazione formale del Responsabile del PRA, la I^a bozza di piano, corrispondente alla fase 1, è stata regolarmente predisposta ed inviata alla Commissione Europea, giusta nota n. RA/208086 del 31.07.2014;

RICHIAMATA la DGR n. 698 del 31.10.2014 avente ad oggetto: "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - programmazione 2014 - 2020. 2^a Fase. Presa d'atto";

DATO ATTO che con nota n. 4698 del 31.10.2014 le Autorità di Gestione del FESR e del FSE hanno provveduto, unitariamente, a trasmettere alla Commissione Europea - Direzione Generale Politica regionale e urbana e al MISE-DPS, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - *fase 2*;

RICHIAMATA, altresì, la nota Prot. n. RA/292438 del 05.11.2014, con cui è stato inviato al partenariato istituzionale ed economico-sociale regionale, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) programmazione 2014-2020, nella versione relativa alla *fase 2*, per la prevista attività di concertazione;

CONSIDERATO che in data 27.11.2014 si è svolto a Roma un incontro di lavoro, su convocazione del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito ai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), diretto a supportare la predisposizione della stesura definitiva-3^a fase, entro il 31.12.2014, cui la Regione Abruzzo ha partecipato;

PRESO ATTO delle articolate osservazioni formulate dagli esperti della CE, del DPS e del DPF inerenti una prima analisi del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - *fase 2*, pervenute via mail in data 03.12.2014 ed acquisite agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con Prot. n. RA/324124 del 04.12.2014;

RICHIAMATE, al riguardo, le note (Prot. n. RA/324841 del 04.12.2014, Prot. n. RA/324859 del 04.12.2014, Prot. n. RA/324806 del 04.12.2014 e Prot. n. RA/324818 del 04.12.2014) predisposte dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie e trasmesse alle strutture regionali coinvolte nella predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - *fase 3*, per procedere, in maniera condivisa ed esaustiva, alla definizione del citato documento;

RICHIAMATA, ALTRESÌ, la nota di sollecito inviata al Partenariato Istituzionale ed economico-sociale dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, in data 4.12.2014 prot. RA/324868;

PRESO ATTO delle integrazioni ed osservazioni pervenute dalla diverse Direzioni regionali interessate e dai componenti del partenariato istituzionale e socio-economico regionale (nota della Segreteria regionale CGIL Abruzzo, pervenuta via mail in data 05.12.2014 e nota dell'Università degli Studi di L'Aquila, pervenuta via mail in data 16.12.2014);

DATO ATTO che:

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 880 del 23.12.2014 ha preso atto e fatto proprio il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014-2020 nella versione relativa alla Fase 3;
- il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, con nota Prot. n. RA/344331 del 30.12.2014, ha provveduto ad inviare la citata DGR n.

880/2014 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del MISE e alla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale ed Urbana;

- il Servizio di Gabinetto della Presidenza, con nota Prot. n. RA/5192/GAB del 12.01.2015, ha provveduto a trasmettere al Partenariato istituzionale ed economico-sociale la menzionata DGR n. 880/2014 per l'avvio della prevista attività di concertazione finalizzata all'acquisizione di osservazioni e riflessioni;

DATO ATTO che:

- il Valutatore indipendente, individuato nella Società ISMERI Europa s.r.l., con mail del 02.03.2015, acquisita agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con Prot. n. RA/77716 del 25.03.2015, ha manifestato ampie perplessità sulla pregressa impostazione del Piano, "soprattutto a causa di una diagnosi poco incisiva e completa e per le azioni di miglioramento non ancora chiare ed operative", evidenziando come vi fosse "molto lavoro da fare a partire [...] dal paragrafo della diagnosi sino alle schede che in realtà dovrebbero essere precedenti e propedeutiche alla scrittura del testo di sintesi" e formulando circostanziate osservazioni di merito che di seguito si riassumono:
- necessità di ampliare ed approfondire l'analisi del contesto organizzativo, legislativo e procedurale, a partire dalla visione strategica complessiva dell'azione proposta;
- necessità di supportare le politiche complesse (aiuti alle imprese, ricerca e sviluppo, ecc.) con analisi e studi approfonditi, propedeutici alla elaborazione di bandi e procedure di selezione ad hoc;
- necessità di precisazione degli obiettivi di maggiore rilevanza quali: 1) qualità della spesa, 2) tempi, 3) riduzione degli oneri a carico dei beneficiari e semplificazione, 4) riduzione *effort* amministrativo pubblico, distinguendoli per aree di intervento migliorativo;
- necessità di una completa rielaborazione della parte dedicata agli interventi di semplificazione legislativa e procedurale, in quanto ritenuta "non congruente con la diagnosi e non adeguata ad un miglioramento significativo ricercato dal PRA";
- per quanto concerne l'organizzazione e la gestione del personale, necessità di rendere le proposte congruenti con la diagnosi delle problematiche e di proporre interventi non generici in materie quali l'informatizzazione, la mobilità del personale, la valutazione di performances, ecc.;
- necessità di definire interventi specifici inerenti il risparmio di personale mediante interventi di semplificazione amministrativa e di riduzione degli oneri, nell'ambito del macro-processo di riferimento;
- per quanto riguarda gli interventi sulle funzioni trasversali, necessità di individuare "interventi precisi e certi nei contenuti e nei tempi", non limitandosi ad indicazioni generiche, con specifico riferimento alla nuova normativa sugli Aiuti, necessità di renderla operativa nel PRA, definendo azioni migliorative, tempi e risultati, che ne garantiscano l'impatto migliorativo anche sulla qualità della spesa;
- richiesta di profonda rielaborazione delle schede allegate, che dovrebbero essere "l'architrave del PRA" e che dovrebbero contenere la descrizione analitica dei processi, l'individuazione specifica delle criticità e, soprattutto, delle azioni migliorative e degli obiettivi di miglioramento;
- a seguito di tali ampie osservazioni, il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, con nota Prot. n. RA/106959 del 22.04.2015, ha convocato un incontro di lavoro in data 27.04.2015 presso la Direzione Generale della Regione, in esito a quanto concordato nella Conferenza dei capi Dipartimento del 20.04.2015, per definire contenuti e modalità volti ad una radicale revisione del Documento;
- in esito al citato incontro del 27.04.2015 il Direttore Generale ha impartito alcuni indirizzi operativi stabilendo, in particolare, che il Dipartimento della Presidenza avrebbe provveduto alla riscrittura del PRA, anche mediante l'acquisizione di contributi specifici da parte dei Dipartimenti interessati dall'attuazione degli interventi dei Programmi Operativi ai quali il PRA si riferisce, considerato, peraltro, che il Direttore del predetto Dipartimento è anche il Responsabile del PRA;
- il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, al fine di procedere alla riformulazione del PRA, ha convocato una serie di incontri con i Direttori ed i Dirigenti interessati che si sono tenuti nei giorni del 29.04.2015, 04.05.2015, 05.05.2015, 27.05.2015, 01.06.2015;
- a seguito dei contributi acquisiti dai Direttori e dai Dirigenti interessati, nonché del lavoro svolto dal medesimo Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, con mail del 26.05.2015, il Direttore del predetto Dipartimento ha provveduto a trasmettere al Valutatore indipendente la versione riformulata

del PRA, riservandosi di procedere, con successiva comunicazione, all'invio degli allegati che corredano il PRA;

PRESO ATTO che:

- in data 02.06.2015 il Valutatore indipendente ha inviato al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le osservazioni relative al nuovo Piano, riguardanti, in particolare, gli interventi di semplificazione e di riduzione degli oneri a carico dei beneficiari;
- il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, tenuto conto di tali osservazioni, pervenute in data 02.06.2015 con nota prot. n. RA/148622 del 04.06.2015, ha convocato un incontro di lavoro con i Capi Dipartimento allo scopo di acquisire gli elementi necessari ad assicurare il corretto recepimento delle osservazioni del Valutatore indipendente;
- il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha trasmesso, con mail del 10.06.2015, al Valutatore indipendente il testo riformulato del PRA, corredato degli Allegati A-B e C;
- il Valutatore indipendente con mail dell'11.06.2015 ha inviato il testo del PRA corredato di alcune annotazioni;
- a seguito delle predette annotazioni il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha provveduto a rivedere il testo del PRA, nonché ad inviare il medesimo, al Dirigente del Servizio Gabinetto della Presidenza, per il successivo inoltro al Partenariato istituzionale ed economico-sociale per lo svolgimento della prevista attività di consultazione, avvenuto con nota Prot. n. RA/163338/GAB del 19.06.2015;
- alcuni componenti del Partenariato istituzionale ed economico-sociale, con mail dell'11.06.2015, hanno chiesto di poter partecipare ad un incontro finalizzato ad approfondire i contenuti del PRA, che si è tenuto in data 15.06.2015 presso la sede della Giunta Regionale di "Palazzo Silone";
- anche a seguito di tale incontro sono pervenuti qualificati contributi dalle Organizzazioni Sindacali (con comunicazione elettronica del 29.06.2015) e da Confindustria Regionale (con comunicazione elettronica del 02.07.2015), che, dopo essere stati esaminati, sono stati opportunamente inseriti nel Documento in argomento;
- al termine di una ulteriore, costante interlocuzione a mezzo di posta elettronica, con e-mail del 15.07.2015, il Valutatore indipendente ha espresso il proprio formale avviso favorevole, rappresentando di ritenere "il PRA approvato", nonché di considerarlo un "ottimo lavoro" [...] ed anche molto chiaro e ben fatto;
- con nota Prot. n. RA/197243 del 28 luglio 2015, a seguito del positivo riscontro del Valutatore indipendente, la proposta tecnica del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), completa degli Allegati A, B e C, è stata regolarmente trasmessa alla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale – DPS;

PRESO ATTO che tale definitiva versione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) contiene:

- un'analisi di dettaglio del contesto organizzativo, legislativo e procedurale che ha caratterizzato la fase di programmazione 2007-2013 nelle specifiche aree: semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri a carico dei beneficiari; procedure di selezione, di affidamento e attuazione degli interventi; *governance* e flussi informativi; sistema dei controlli e monitoraggio; risorse umane e problematiche organizzative;
- una specifica individuazione degli obiettivi di miglioramento e degli *standards* di qualità previsti, definiti con riferimento ai principali macro-processi di sostegno alle imprese; aiuti per ricerca e sviluppo; attività trasversali svolte dall'Autorità Ambientale Regionale; macro-processo di difesa del suolo; promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili; procedure in materia di "banda ultra larga" e interventi del Fondo Sociale Europeo;
- l'individuazione di specifici interventi di rafforzamento amministrativo, con puntuale definizione della tempistica e delle Strutture responsabili, per complessive 44 misure finalizzate a semplificare e velocizzare i procedimenti amministrativi di competenza regionale, diminuire gli oneri amministrativi a carico di imprese e cittadini; rendere più celere ed efficiente l'utilizzo dei Fondi FESR e FSE;

DATO ATTO che il Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario – Ufficio Programmazione Unitaria garantirà il coordinamento delle attività inerenti l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), in linea con quanto definito nel Documento stesso;

VISTA, pertanto, la bozza definitiva del PRA, corredata degli allegati "A", "B" e "C", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato 1**);

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario e dal Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che espressamente si richiamano

- di prendere atto e far proprio il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) programmazione 2014–2020, nella versione finale (aggiornamento fase 3), corredata degli allegati "A", "B" e "C" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
- di stabilire, come riportato nel par.4 del Documento in questione, che il Responsabile del PRA, ivi individuato nel Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, al fine di garantire gli impegni assunti nel Piano, sarà affiancato da un Comitato di Pilotaggio, di cui faranno parte il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione o suo delegato, il Direttore Generale regionale o suo delegato, il Dirigente specificamente incaricato dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione, nonché quello del Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario, quale struttura assegnataria delle funzioni di Segreteria Tecnica per il coordinamento delle attività inerenti l'attuazione del PRA;
- di stabilire, altresì, che il Responsabile del PRA e il Comitato di Pilotaggio, nell'espletamento delle rispettive attività, si avvarranno, quindi, del personale assegnato all'Ufficio di Programmazione Unitaria - Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, che dovrà essere dotato di un congruo numero di risorse umane addette all'attuazione del PRA, come indicato nello stesso Documento;
- di dare atto che la predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa di trasmettere alla Commissione Europea e all'Agenzia di Coesione Territoriale, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nella versione finale (aggiornamento fase 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
- di dare informazione dell'adozione del presente atto ai Dipartimenti Regionali, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, alle Autorità di Gestione dei fondi europei e nazionali, ai componenti della Cabina di Regia (ex DGR n. 326/2013), alla Task Force Autorità Ambientale, al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- di dare informativa del presente atto al Partenariato Istituzionale ed al Partenariato economico-sociale, in attuazione del Protocollo di Partenariato di cui alla DGR n.418 del 19.05.2014 e ss.mm.e ii.

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99);
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: _____
DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UFFICIO: _____

L'Estensore
DOTT.SSA PASQUALINA PAOLETTI
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
VACANTE
(firma)

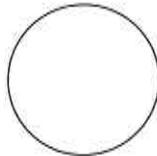
Il Dirigente del Servizio
ING. PIERLUIGI CAPUTI
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Giovanni SAVINI
(firma)

Il Componente la Giunta
F.to **Dott. Luciano D'ALFONSO**
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
Ernesto Grippo
(firma)



Il Presidente della Giunta
F.to **Dott. Luciano D'Alfonso**
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____ **17 AGO 2015**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presidenziali e della Giunta
Regionale, (firma)
M. Antonella Amella